

Parrocchia Prepositurale di Brivio

Ss. Sisinio, Martirio e Alessandro, Mm

GIORNATE EUCARISTICHE per la BEATIFICAZIONE di MADRE TERESA della CROCE

24 Ottobre 2025 - SANTA MESSA e ADORAZIONE

Venerdì della settimana dopo la Dedicazione

Memoria facoltativa di san Luigi Guanella, sacerdote

ALL'INGRESSO

O SACRO CONVITO

O Sacro Convito di Gesù Cristo ci nutri, sei viva memoria della Sua passione, all'anime nostre dona la vita divina e il pegno della gloria futura.

S. Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la Sua lode.

O Sacro Convito...

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Nella luce del Vangelo che proclamiamo e nella divina forza del sacramento, tu rendi vivi e presenti in mezzo a noi, o Dio, gli eventi che ci hanno portato a libertà perfetta; rianima la nostra speranza, accresci e rinnova l'amore perché ci sia dato di testimoniare più efficacemente nel mondo il mistero di Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen

LETTURA Ap 1, 10; 3, 14-22

Lettura del libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Nel giorno del Signore udii una voce potente che diceva: «All'angelo della Chiesa che è a Laodicea scrivi: "Così parla l'Amen, il Testimone degno di fede e veritiero, il Principio della creazione di Dio. Conosco le tue opere: tu non sei né freddo né caldo. Magari tu fossi freddo o caldo! Ma poiché sei tiepido, non sei cioè né freddo né caldo, sto per vomitarti dalla mia bocca. Tu dici: Sono ricco, mi sono arricchito, non ho bisogno di nulla. Ma non sai di essere un infelice, un miserabile, un povero, cieco e nudo. Ti consiglio di comperare da me oro purificato dal fuoco per diventare ricco, e abiti bianchi per vestirti e perché non appaia la tua vergognosa nudità, e

collirio per ungerti gli occhi e recuperare la vista. Io, tutti quelli che amo, li rimprovero e li educo. Sii dunque zelante e convertiti. Ecco: sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me. Il vincitore lo farò sedere con me, sul mio trono, come anche io ho vinto e siedo con il Padre mio sul suo trono. Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese"».

Parola di Dio

SALMO Sal 14 (15)



Soprano poi **tutti**: **Fammi abitare, (Signore), nel tuo luogo santo.**

Signore, chi abiterà nella tua tenda?

Chi dimorerà sulla tua santa montagna?

Colui che cammina senza colpa, pratica la giustizia
e dice la verità che ha nel cuore. **RIT.**

Non sparge calunnie con la sua lingua,
non fa danno al suo prossimo
e non lancia insulti al suo vicino.

Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,
ma onora chi teme il Signore. **RIT.**

Anche se ha giurato a proprio danno, mantiene la parola;
non presta il suo denaro a usura
e non accetta doni contro l'innocente.

Colui che agisce in questo modo resterà saldo per sempre. **RIT.**

Alleluia (Schütz): «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, |
perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno» **Alleluia**

VANGELO Lc 8, 1-3

✠ Lettura del Vangelo secondo Luca

In quel tempo. Il Signore Gesù se ne andava per città e villaggi, predicando e annunciando la buona notizia del regno di Dio. C'erano con lui i Dodici e alcune donne che erano state guarite da spiriti cattivi e da infermità: Maria, chiamata Maddalena, dalla quale erano usciti sette demòni; Giovanna, moglie di Cuza, amministratore di Erode; Susanna e molte altre, che li servivano con i loro beni. **Parola del Signore**

DOPO IL VANGELO CD 464

Una cosa domando al Signore,
questa sola cercherò:
abitare nella casa del Signore
ogni giorno di vita.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Ci conforti e ci doni coraggio, o Padre santo, la tua pietà che non
abbandona, fino al giorno gioioso in cui ci aprirai le porte della tua casa.
Per Cristo nostro Signore. Amen

OFFERTORIO

PANE VIVO SPEZZATO PER NOI

RIT. Pane vivo, spezzato per noi, a te gloria, Gesù!

Pane nuovo, vivente per noi, tu ci salvi da morte!

S. Ti sei donato a tutti, corpo crocifisso; hai dato la tua vita, pace per il
mondo. **RIT.**

SUI DONI

Accogli, o Padre onnipotente, l'offerta che presentiamo alla tua azione
santificatrice; purifica da ogni contagio di male e rinnova con la grazia di
questo sacramento il cuore dei credenti che si nutriranno al tuo santo
convito.

Per Cristo nostro Signore. Amen

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta lodarti e ringraziarti, Dio onnipotente,
per ogni bene elargito dalla tua misericordia. Tutti per nome ci hai
chiamati alla vita con amore di Padre, affidando a ciascuno una propria
missione. Incontro, sul nostro cammino, ci hai mandato il tuo Figlio
unigenito che a noi mirabilmente si unisse in un vincolo di eterna amicizia.
Hai voluto associare il nostro destino alla storia della sua redenzione e ci
hai reso figli della Chiesa perché fossimo solerti operatori di pace e
coraggiosi annunciatori del Vangelo nel mondo. Grati e riconoscenti, con gli
angeli e con i santi, eleviamo a te, o Padre, l'inno di lode:

SANTO

MISTERO della FEDE Tu ci hai redenti

ALLO SPEZZARE DEL PANE

ANTIFONA (♩ = 66-72)



**Per me tu prepari una mensa di fronte ai miei nemici;
mi ungi di olio la testa, il mio calice trabocca.**

ALLA COMUNIONE

SEI TU, SIGNORE IL PANE

- 1) Sei tu, Signore, il pane, tu cibo sei per noi. Risorto a vita nuova, sei vivo in mezzo a noi.
- 2) Nell'ultima sua Cena Gesù si dona ai suoi: «Prendete pane e vino, la vita mia per voi».
- 3) «Mangiate questo pane: chi crede in me vivrà. Chi beve il vino nuovo con me risorgerà».

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che rinnovando gli antichi prodigi ristori e sostieni il tuo popolo nell'arduo cammino della vita di fede con il pane disceso dal cielo, guida i nostri passi sulla strada della salvezza e, per il vigore di questo cibo divino, fa' che arriviamo a contemplare la fulgente bellezza del tuo volto.
Per Cristo nostro Signore. Amen

FINALE: T'ADORIAM OSTIA DIVINA

T'adoriam Ostia divina, t'adoriam, Ostia d'amor!
Tu degli Angeli il sospiro, tu dell'uomo sei l'onor!
T'adoriam, Ostia divina, t'adoriam, Ostia d'amor.
Tu dei forti la dolcezza, tu dei deboli il vigor.
Tu salute dei viventi Tu speranza di chi muor.
T'adoriam, Ostia divina, t'adoriam, Ostia d'amor.

